



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di LAMON

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado

Lamon e Sovramonte

via Ferd, 54 – 32033 Lamon (BL) – tel. 0439.9014 fax 0439.793133

E-Mail : [blmm03800v@istruzione.it](mailto:blmm03800v@istruzione.it) PEC: [blc815005@pec.istruzione.it](mailto:blc815005@pec.istruzione.it) sito <http://www.iclamon.org>

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

(prot. n. 77/C20 del 16 gennaio 2016)

Elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'8 gennaio 2016, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. 24457/C20 del 20 ottobre 2015

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 15 gennaio 2016

Aggiornato dal Collegio Docenti del 25 ottobre 2017 e approvato dal Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2017

### Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

#### 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Il contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza di famiglie radicate sul territorio.

Le condizioni economiche generali si attestano sul livello medio basso (dati MEF: nel 2011 il reddito medio era in crescita anche se con valori peggiori rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali, dati "Libro Bianco montagna veneta" 2012: i due comuni si collocano verso la fine della classifica per quanto riguarda l'"indice generale di sviluppo") ma non si registrano casi di particolari difficoltà, né condizionamenti alla regolare partecipazione alle attività scolastiche.

La rete di protezione familiare, qui tradizionalmente presente come valore attraverso la cooperazione intergenerazionale, non è estranea alla tenuta sociale dell'area costituendo una risposta ai crescenti bisogni di tutela e di supporto psicologico. Nonostante la grossa riduzione dei finanziamenti regionali e statali, l'Istituto Comprensivo ha cercato di mantenere alto il valore dell'offerta formativa con progetti e attività aggiuntive alla normale programmazione curricolare. Costruttivi i rapporti con gli Enti Locali, che dato il periodo di crisi economica, investono risorse economiche nel limite delle possibilità che sono ogni anno sempre più ridotte.

I maggiori aspetti di criticità rilevati e legati al contesto territoriale sono i seguenti:

- scuola sottodimensionata con numero limitato di docenti in organico;
- elevata incidenza di personale docente con contratto a tempo determinato nella scuola secondaria;
- scuola sottodimensionata con numero addetti ai servizi amm.vi esiguo;
- plessi con mono sezione nella scuola primaria e secondaria;
- plesso di scuola primaria con 2 pluriclassi;
- elevata incidenza percentuale numero alunni con disabilità grave.

#### Sezione 1.2 – Risorse professionali

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

Direttore dei Servizi Amministrativi (titolare IC Fonzaso, reggente IC Lamon)	1
Personale amministrativo	2
Collaboratori Scolastici	7

Docenti in servizio:

	Insegnanti scuola comune	Insegnanti di sostegno	Totale
Scuola dell'Infanzia	4		4
Scuola Primaria	13	4	17
Scuola Secondaria di I grado	15	2	17
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>6</b>	<b>38</b>

Incarichi ai Docenti di natura organizzativa:

Collaboratori del DS	1 Collaboratore del DS con funzioni vicarie 1 secondo Collaboratore del DS
Fiduciari di Plesso	5 Docenti Fiduciari di plesso
Coordinatori di classe	6 Docenti Coordinatori delle classi di scuola secondaria

**Incarichi ai Docenti di natura didattica:**

Alunni con DSA	1 Docente Referente
Prove INVALSI	1 Docente Referente
Innovazione digitale	Animatore digitale e Team Innov. Digitale
Orientamento	1 Docente Referente
Bullismo e cyberbullismo	1 docente Referente
Funzioni Strumentali: Aree e Compiti	

<b>Area 1: “POF, POF triennale, coordinamento POF triennale con RAV e PdM, coordinamento Nucleo Interno di Autovalutazione e di Miglioramento, bilancio sociale”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare le attività di predisposizione del POF triennale;</li> <li>• coordinare le azioni del Nucleo Interno di Autovalutazione e di Miglioramento;</li> <li>• coordinare le attività connesse al Piano di Miglioramento;</li> <li>• partecipare alle attività di formazione su POF triennale, PdM, RAV.</li> </ul>
<b>Area 2: “Inclusione alunni con disabilità”</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare le attività del GLI e del Gruppo di Lavoro per l’Handicap;</li> <li>• organizzare gli incontri con le figure di riferimento del Servizio Età evolutiva;</li> <li>• tenere i rapporti amministrativi relativamente agli alunni con disabilità con il Servizio Età Evolutiva e con il servizio integrazione alunni con disabilità dell’UST di Belluno;</li> <li>• fornire indicazioni ai colleghi relativamente agli adempimenti relativi agli alunni con disabilità;</li> <li>• creare una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno della scuola primaria e secondaria;</li> <li>• coinvolgere i diversi ordini di scuola nella formulazione di progetti e di modalità educative per l’integrazione di alunni con disabilità;</li> <li>• referente di Istituto per i rapporti con il Servizio Età Evolutiva, con il CTI.</li> </ul>

Sono state state inoltre deliberate le seguenti Commissioni:

**1. Commissione POF – RAV – PDM:**

- cura l’elaborazione del POF annuale
- cura l’elaborazione del PTOF
- cura la definizione del PDM (Piano di Miglioramento) sulla base dei traguardi e degli obiettivi processo individuati nel RAV

**2. Commissione per l’elaborazione del Curricolo di Istituto**

- Elabora il curricolo di Istituto
- Coordina le attività connesse all’attuazione del curricolo verticale
- Coordina attività e processi previsti dalle Indicazioni Nazionali
- Coordina le attività per la predisposizione di prove comuni di competenza e di prove comuni per classi parallele

**Per l’anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:**

### **n. 3 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA (Docenti non ancora disponibili alla data di approvazione in Collegio Docenti del presente Documento)**

Possibili utilizzazioni nei seguenti interventi:

- *Sostituzione dei docenti assenti per le coperture delle supplenze temporanee fino a 10 gg (ai sensi della L.107/2015);*
- *Attività laboratoriale;*
- *Organizzazione di classi aperte per effettuare percorsi di recupero degli apprendimenti;*
- *Organizzazione di classi aperte per effettuare attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;*
- *Organizzazione di laboratori didattici in compresenza;*
- *Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati per alunni B.E.S.;*
- *Tutoraggio nei confronti di alunni con maggiore difficoltà;*
- *Progetti continuità tra Infanzia e Primaria.*

#### **Sezione 1.3 Risorse umane - Fabbisogno di organico per il triennio 2016 – 2019**

In aggiunta alla "dotazione organica di diritto", si richiedono nell'ambito "dell'organico dell'autonomia":

##### **Personale Docente**

- n. 3 docenti scuola primaria posto comune

##### **Personale ATA**

- n. 1 unità personale di segreteria

#### **Sezione 1.4 – Risorse strutturali**

Nel complesso sono presenti 2 laboratori di informatica, 1 scientifico, 2 linguistici, 1 musicale, 1 polivalente e 1 palestra solo a Lamon e un'area mensa e 1 aula magna solo a Sovramonte.

Scuola dell'Infanzia di Sovramonte: lo spazio interno è attrezzato di buoni arredi e ampi locali.

Ai laboratori accedono tutti gli studenti frequentanti tempo normale e prolungato, in orario curricolare, svolgendo attività progettate e organizzate sfruttando le competenze dei docenti d'istituto.

Tutte le classi dei singoli plessi (secondarie e primarie) sono dotate di LIM. Una classe della secondaria di Lamon segue il progetto "classe 2.0" perciò ciascuno studente è dotato di un pc portatile. Ogni insegnante ha accesso ai materiali che possono essere utili per le lezioni: materiali scientifici e informatici, libri, dizionari ecc. Entrambi i plessi hanno accesso ai locali delle rispettive biblioteche comunali.

Per quanto riguarda la rete internet si rilevano difficoltà nel plesso di Sovramonte dove le forniture e le singole linee non risultano più sufficienti a soddisfare le richieste cresciute proporzionalmente con l'incremento delle dotazioni tecnologiche. A Sovramonte, le aule dotate di LIM mancano della connessione.

E' previsto a breve il superamento delle criticità con il potenziamento della rete.

#### **Sezione 2 – Identità strategica**

##### **2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento**

L'Istituto pone come orizzonte di riferimento la "centralità dell'alunno/studente" in vista del perseguimento del suo "successo formativo".

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Elaborare il curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012). Istituire quindi una commissione trasversale ai tre ordini di scuola che si occupi dell'aggiornamento del curriculum, attraverso la condivisione collegiale. Utilizzare prove standardizzate comuni in entrata ed in uscita nelle classi di passaggio. Elaborare prove comuni di competenza.
- Incrementare il numero di ore dedicate all'aggiornamento ed alla formazione nelle aree dell'inclusione (benessere a scuola), dell'innovazione didattica e curricolare.
- Ideare, sviluppare e attuare progetti volti alla realizzazione di attività formative relative alle competenze chiave di cittadinanza.

- Migliorare le pratiche inclusive degli alunni con disabilità, in considerazione della presenza percentuale molto elevata di alunni con grave disabilità.

## **2.2 il Piano di Miglioramento**

Relativamente ai processi attinenti la gli aspetti pedagogici-didattici:

- Istituzione commissione curricolo di Istituto per le definizioni del curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- Istituzione dei dipartimenti;
- Elaborazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele e prove comuni di competenza;
- Implementare la valutazione delle competenze;
- Attivazione corsi di formazione a seconda dei bisogni rilevati;
- Reperire risorse umane/organico adeguati alle necessità delle classi in cui sono presenti alunni con BES.

Relativamente ad aspetti connessi all'organizzazione generale ed amministrativa dell'Istituto:

- Elaborare il Regolamento interno;
- Elaborare il Regolamento disciplinare alunni;
- Elaborare il Regolamento uscite e viaggi di istruzione;
- Elaborare il Regolamento per l'attività negoziale;
- Elaborare il Regolamento antifumo;
- Elaborare il Programma triennale per l'integrità e le trasparenza;
- Elaborare il Manuale per la gestione del protocollo informatico.

## **Sezione 3 – Curricolo dell'istituto**

### **Sezione 3.1 Offerta curricolare**

#### **Scuola dell'infanzia**

- **Plesso di scuola dell'infanzia di Sovramonte** (loc. Sorriva), con 2 sezioni.

#### **Scuola Primaria**

- **Plesso di scuola primaria di Lamon**, un corso completo a tempo normale con orario articolato dal lunedì al sabato.
- **Plesso di scuola primaria di Sovramonte** (loc. Sorriva), 2 pluriclassi (prima+seconda, terza+quarta+quinta) a tempo pieno, con lezioni dal lunedì al venerdì mattina e pomeriggio.

#### **Scuola secondaria di primo grado**

- **Plesso di scuola secondaria di Lamon**, tempo normale articolato in 6 giorni (solo mattina);
- **Plesso di scuola secondaria di Sovramonte** (loc. Sorriva), tempo prolungato articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì, 3 rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e venerdì).

### **3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare**

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

<b>Attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Risorse materiali necessarie</b>	<b>Risorse professionali e compiti assegnati</b>
Migliorare la qualità di attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli	Gruppi di recupero	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato.

che si assestano su livelli di accettabilità.			
Ridurre la varianza fra i risultati ottenuti interni alle classi e tra le classi, migliorando le competenze disciplinari.	Gruppi di livello, (cooperative learning, didattica attiva, lezioni laboratoriali, peer tutoring)	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato e risorse interne all'Istituto.
Migliorare la qualità di attività di potenziamento per le eccellenze.	Attività personalizzate	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo di figure previste nell'ambito dell'organico potenziato.
Favorire l'acquisizione delle competenze chiave con particolare attenzione alla competenza di cittadinanza e il clima di benessere all'interno della classe favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.	Progetti volti alla sensibilizzazione e collaborazione fattiva con varie associazioni di volontariato e con gli Enti presenti nel Territorio. Attività Laboratoriali. Uscite didattiche. Percorsi relativi all'educazione all'affettività.	Aule dedicate. Materiali per l'arricchimento delle competenze	Utilizzo dell'organico potenziato, delle risorse interne all'Istituto e coinvolgimento delle Associazioni e dei volontari presenti sul territorio; incontri con risorse professionali esterne.

#### **Altri Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa**

Educazione all'affettività

Educazione alla Legalità

Educazione Economica e Finanziaria

Educazione Ambientale

Educazione alla salute

Educazione alla cultura della sicurezza

### ***3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali***

L'inclusione è un carattere trasversale dell'offerta formativa della scuola, secondo i principi di centralità della persona e di integrazione indicati nel POF. La realizzazione dell'integrazione degli alunni con BES (disabilità, DSA o disagio) è affidata a tutti gli insegnanti del consiglio di classe e interclasse; il coordinamento e la consulenza agli insegnanti sugli aspetti specifici del tema (documentazione, caratteristiche dei disturbi, procedure, tecniche di personalizzazione della didattica) è affidato ai referenti della funzione strumentale. Questi fanno parte del GLI che si occupa anche della stesura e revisione del PAI, dei rapporti con i servizi dell'età evolutiva del territorio e dei contatti con il CTI. Gli strumenti chiave del lavoro dei consigli di classe sono i Piani Educativi e Didattici Individualizzati e Personalizzati che vengono elaborati entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, monitorati costantemente e verificati a fine anno scolastico. Alla stesura degli stessi (e delle eventuali programmazioni differenziate), partecipano tutti gli insegnanti in collaborazione con le famiglie e l'equipe socio-sanitaria del territorio. I rapporti scuola-famiglia sono frequenti, meno costanti (soprattutto negli ultimi anni) quelli con gli operatori dell'età evolutiva. Gli alunni BES vengono segnalati in sede di consiglio di classe e monitorati durante l'intero anno scolastico.

La scuola aderisce anche al progetto IPDA (Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento) coordinato da un esperto. I destinatari sono i bambini di cinque anni e gli alunni delle prime due classi della Scuola primaria.

Tramite tale Progetto, il team docenti raccoglie dati predittivi utilizzando prove oggettive specifiche per tutte le aree.

Nel sito della scuola sono presenti materiali informativi su BES e DSA.

La scuola ha una scarsa, quasi nulla, presenza di alunni stranieri, per caratteristiche particolari del contesto sociale.

### ***3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni nella prosecuzione del percorso di studi***

La scuola fa parte della rete provinciale *Bellunorienta*.

Le classi coinvolte nell'attività di orientamento sono principalmente le seconde e in parte le terze della Scuola Secondaria di I grado.

In seconda la scuola realizza percorsi di orientamento mediante la somministrazione dei quaderni di orientamento

realizzati dagli studenti e successivamente analizzati in classe dal docente referente.

Vengono inoltre organizzate due serate con i genitori finalizzate alla scelta del percorso scolastico, incontri che normalmente riscuotono un buon successo di partecipazione.

Sempre in seconda i ragazzi partecipano a due incontri con un referente esterno sull'orientamento che illustra i vari criteri di scelta e i vari istituti scolastici.

In terza l'attività di orientamento consiste nell'accompagnare tutti i ragazzi a visitare un istituto scolastico prescelto durante la settimana dei laboratori di orientamento.

Inoltre viene redatto e consegnato ad ogni alunno un consiglio orientativo.

### **3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni**

#### **Criteri ai quali devono ispirarsi le verifiche**

All'inizio di ogni modulo devono essere chiariti gli obiettivi, il percorso e le verifiche. Le prove di verifica devono essere:

- predisposte in modo che sia chiaro l'obiettivo o gli obiettivi da conseguire;
- auto valutative, cioè in grado di promuovere un confronto tra produzione dell'alunno e obiettivo prestabilito;
- graduate nelle richieste, al fine di non bloccare in partenza gli alunni con maggiori difficoltà somministrate anche con strumenti atti a garantire l'effettiva valutazione degli apprendimenti, es. strumenti compensativi per dislessici.

#### **Trasparenza della valutazione**

Al fine di applicare il comma 5, art. 1 del Regolamento (dpr n. 122 del 22 giugno 2009) che prevede: "Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento". Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa e vengono esplicitati gli indicatori con i voti numerici corrispondenti.

#### **Valutazione nella Scuola Primaria**

Per le classi della Scuola Primaria si ritiene di limitare il voto di non sufficiente al 5.

L'evoluzione del processo di apprendimento soprattutto in classe prima ha tempi variabili e individuali che dipendono da molti fattori.

Il ricorso a una votazione molto negativa potrebbe avere l'effetto di condizionare la motivazione dell'alunno e diminuire l'autostima.

Per le classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria dove gli ambiti disciplinari si delineano gradualmente, assumendo maggior specificità nel linguaggio, nella metodologia e nei contenuti la valutazione è stata differenziata.

Per le classi quinte si sono fatte ulteriori precisazione rispetto all'acquisizione dei contenuti che assumono in questa classe maggiore rilevanza.

#### **Classi I e II Scuola Primaria**

<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Non ha ancora raggiunto le competenze di base	5
Ha raggiunto i livelli minimi di competenza	6
Ha raggiunto le competenze necessarie	7
Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie	8
Ha raggiunto in modo completo le competenze	9
Ha raggiunto in modo completo le competenze e le utilizza in modo autonomo	10

#### **Classi III e IV Scuola Primaria**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Voto</b>
-------------------------------	-------------

a) Non ha ancora raggiunto le competenze di base b) Non è autonomo nel lavoro	5
a) Ha raggiunto i livelli minimi di competenza b) Va spesso guidato nel lavoro	6
a) Ha raggiunto le competenze necessarie b) E' sufficientemente autonomo nel lavoro individuale	7
a) Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie b) E' autonomo nel lavoro individuale	8
a) Ha raggiunto con sicurezza e in modo completo le competenze b) E' autonomo nel lavoro individuale	9
a) Utilizza personalmente le competenze acquisite in contesti diversi b) Sa organizzarsi nel progettare, condurre e portare a termine il lavoro	10

### **Classi V Scuola Primaria**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Voto</b>
a) Non ha ancora raggiunto le competenze di base b) Non è autonomo nel lavoro c) Gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti	5
a) Ha raggiunto i livelli minimi di competenza b) Va spesso guidato nel lavoro c) Contenuti parzialmente acquisiti	6
a) Ha raggiunto le competenze necessarie b) È autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti sostanzialmente acquisiti	7
a) Ha raggiunto con sicurezza le competenze necessarie b) È autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti acquisiti con sicurezza	8
a) Ha raggiunto in modo completo le competenze b) È completamente autonomo nel lavoro individuale c) Contenuti acquisiti con sicurezza e in modo completo	9
a) Utilizza personalmente le competenze acquisite in contesti diversi b) Sa organizzarsi nel progettare, condurre e portare a termine il lavoro c) Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati personalmente	10

### **Valutazione nella scuola Secondaria di I Grado**

<b>CRITERI di VALUTAZIONE</b>	<b>Voto</b>
L'alunno conosce solo in piccola parte gli argomenti ed evidenzia lacune gravi e diffuse; è disorganizzato e non pertinente nell'esposizione orale (sapere). Nelle prove scritte non sa applicare, anche se può in parte conoscerle, le formule per risolvere gli esercizi proposti; non è in grado di organizzare la stesura di un testo e possiede scarsissime competenze grammaticali/lessicali/sintattiche (saper fare).	4
L'alunno dimostra di conoscere parzialmente e/o superficialmente gli argomenti trattati e struttura approssimativamente il discorso, senza saper fare collegamenti se non guidato (manca di autonomia organizzativa) (sapere). Le prove scritte sono imprecise e/o disordinate, denotando superficialità anche formale; negli elaborati di lingua permangono errori grammaticali e sintattici e la produzione è scarsa (saper fare).	5
L'alunno conosce gli argomenti trattati (o ha alcune lacune in parti non fondamentali) anche se in modo essenziale o superficiale; non sempre sa attuare collegamenti tra gli argomenti in modo autonomo (sapere). Gli elaborati scritti non sempre sono corretti. L'alunno sa e sa fare tutto quello che è specificatamente indicato come "Contenuti minimi" per ogni disciplina.	6

L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo accettabile; sa attuare in modo autonomo (sapere). Gli elaborati scritti sono sostanzialmente corretti evidenziando la conoscenza delle formule anche se possono esserci delle imprecisioni (nei calcoli o errori grammaticali)(saper fare). L'alunno sa e sa fare tutto quello che è specificatamente indicato come " Contenuti minimi " per ogni disciplina.	7
L'alunno conosce gli argomenti in modo sostanzialmente completo, ma scolastico o senza approfondimenti; sa stabilire nessi logici se opportunamente condotto (sapere). Gli elaborati scritti denotano padronanza dei mezzi operativi e/o grammaticali, con qualche imprecisione formale (saper fare).	8
L'alunno denota padronanza dei contenuti proposti e conoscenza approfondita degli argomenti e struttura in modo pertinente e organico le sue risposte (sapere). Negli elaborati scritti sa risolvere gli esercizi proposti in modo completo, organico, autonomo, motivando la scelta della strategia adottata: la produzione linguistica è corretta sia grammaticalmente sia sintatticamente e i contenuti ricchi sono adeguati (saper fare).	9
Oltre alla padronanza concettuale e linguistica indicata al punto precedente, l'alunno dimostra originalità nelle soluzioni, capacità di stabilire correlazioni interdisciplinari in massima autonomia (sapere) e grande correttezza, anche formale, negli elaborati scritti (saper fare).	10

### ***Criteri di valutazione del profitto finale per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato***

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli standard fissati nella programmazione collegiale o curricolare ottenendo la valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e in condotta, o che, comunque, hanno fatto registrare significativi progressi rispetto alla situazione di partenza. Tutto ciò in coerenza con la funzione formativa assegnata alla scuola. Pertanto in sede di scrutinio il Consiglio di Classe non si limiterà ad operazioni di misurazione e di pura media matematica, ma utilizzerà le votazioni per descrivere i progressi avvenuti o meno, il raggiungimento degli obiettivi didattici e anche il processo di maturazione della personalità, considerando la situazione di partenza rilevata ad inizio del percorso.

E' fatta salve l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe che, pur ispirandosi ai criteri generali indicati dal Collegio dei Docenti, potrà, di fronte a certe situazione e casi particolari assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza pregiudizio alcuno, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti univoci, motivati e legittimi.

### ***Valutazione degli apprendimenti***

La valutazione degli apprendimenti nella scuole primaria e nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è a cura del Servizio Nazionale di Valutazione (rilevazione Invalsi).

### ***Certificazione delle competenze dpr n. 122 del 22 giugno 2009 art. 8***

Dall'a.s. 2015/16 l'IC Lamon, anche nella prospettiva del conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel RAV adotta il modello sperimentale (per l'a.s. 2015/16) di certificazione delle competenze previsto dalla Nota MIUR n.3/2015:

- Per la classe 5<sup>^</sup> della scuola Primaria;
- Per la classe 3<sup>^</sup> della scuola Secondaria di primo grado.

## **Sezione 4 – Organizzazione**

### ***4.1 Modello organizzativo per la didattica***

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

Organizza dipartimenti in microrete con IC Fonzaso.

Tali programmazioni, oltre ad una funzione disciplinare, hanno una valenza formativa ed affiancano le attività di ampliamento e di potenziamento previste dal POF e approvate dal Collegio Docenti.

La scuola utilizza anche modelli comuni per la progettazione di attività di ampliamento formativo.

### ***4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza***

Sede provvisoria: via Liberale Paganini, 51

Telefono segreteria: 0439-9014

Fax: 043 9.9014

E-mail: blic815005@istruzione.it

sito web: [www.iclamon.org](http://www.iclamon.org)

Orario UFFICIO:

mattino: dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 13.30

pomeriggio: lunedì e mercoledì dalle 14.00 alle 17.00

In apposite assemblee vengono presentate le linee essenziali del P.O.F. e le programmazioni annuali.

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe ed Interclasse sono portavoce delle istanze delle famiglie e degli alunni e fungono da coordinatori nel ricevere e trasmettere informazioni, sono chiamati ad esprimere un parere sul POF, a dare indicazioni per la sua eventuale modifica in itinere.

La creazione di un sito internet della scuola intende essere un mezzo per rendere ancor più visibile e trasparente l'attività dell'Istituto.

Per mantenere i contatti in modo continuativo e dare informazione sulla situazione educativa e didattica per ciascun alunno, vengono fissati degli orari di ricevimento da parte dei Docenti.

**Scuola dell'Infanzia:** 2 colloqui generali individuali, 2 assemblee; è comunque garantita la possibilità di incontri con le insegnanti, previo avviso telefonico.

**Scuola Primaria:** 3 colloqui generali individuali; previo accordo scritto sul quaderno delle comunicazioni scuola - famiglia con gli insegnanti, durante le ore di programmazione (Sovramonte lunedì pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Lamon martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ogni settimana).

**Scuola Secondaria:** 2 colloqui generali individuali; ricevimento settimanale, in orario antimeridiano, da parte di ciascun docente, secondo un calendario comunicato alle famiglie.

I contatti con gli insegnanti debbono avvenire peraltro sempre ed unicamente nella sede deputata, gli insegnanti non sono autorizzati a parlare con i genitori della situazione che riguarda gli alunni né telefonicamente fuori dalla scuola né in altri contesti.

#### **4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative**

Tipologia contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
BELLUNORIENTA			Vedi accordo di rete	
CTI			Vedi accordo di rete	
RETE SCUOLE DEL FELTRINO			Vedi accordo di rete	
Rete di scuole della provincia di Belluno per la solidarietà e la pace			Vedi accordo di rete	
Microrete Fonzaso-Lamon			Da attivare: acquisita solo la delibera del Collegio Docenti	

#### **4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)**

Sono previste le ordinarie attività di formazione e di aggiornamento, in collaborazione con la Rete (ReSis) e con il RSPP dell'Istituto in materia di:

- Primo soccorso;
- Prevenzione antincendi e emergenze.

Saranno attivate iniziative connesse al primo soccorso e alla gestione delle emergenze anche per gli alunni soprattutto della scuola secondaria.

#### **4.5 Piano di formazione del personale docente**

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un

fattore decisivo per la riqualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Le attività di formazione e di aggiornamento saranno finalizzate principalmente all'implementazione delle Indicazioni Nazionali della scuola del primo ciclo, al fine di favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

A titolo indicativo oggetto di tali iniziative possono essere:

- Didattica laboratoriale, apprendimento autentico e problematizzazione dell'apprendimento;
- Didattica per competenze;
- Didattica ed ambienti di apprendimento;
- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze di cittadinanza globale;
- Apprendimento cooperativo;
- Pratiche inclusive per alunni con BES;
- Pratiche valutative e certificative;
- Valorizzazione delle eccellenze.

Le attività di formazione in capo all'Istituzione scolastica saranno organizzate in collaborazione con l'IC di Fonzaso.

## Sezione 5 – Monitoraggio

### *5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate*

Alla fine del primo anno sarà valutata l'efficacia dei percorsi attuati anche attraverso la predisposizione di griglie, questionari opportunamente condivisi all'interno della comunità scolastica.

### *5.2. Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte*

Oggetto di osservazione e valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento, attraverso il coinvolgimento di organi collegiali, figure di sistema, staff, DS.

### *5.3 Azioni a seguito del monitoraggio e dell'autovalutazione*

Sulla base delle risultanze del processo di autovalutazione finale saranno definite le eventuali azioni correttive.

## **AGGIORNAMENTI AL PTOF APPORTATI NELLA SEDUTA COLLEGIO DOCENTI DEL 25 ottobre 2017**

### **Sezione 6 – Obiettivi di cui al comma 7 art. 1 L. 107/2015**

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,

dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

p) definizione di un sistema di orientamento.

## Sezione 7 – Criteri di valutazione del comportamento degli alunni

### Criteri per la valutazione del comportamento

#### Indicatori

1	Autonomia della persona
2	Conoscere, accettare e rispettare gli altri
3	Autonomia in classe
4	Organizzazione del materiale a casa
5	Organizzazione del materiale a scuola
6	Accettare e rispettare l'ambiente
7	Osservanza del regolamento di Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente

#### Livelli

10	Eccellente	Comportamento esemplare nei sette indicatori
9	Distinto	Comportamento buono nei sette indicatori con qualche punta di eccellenza
8	Buono	Comportamento buono nei sette indicatori
7	Più che Sufficiente	Comportamento con motivi di criticità in uno o più indicatori
6	Sufficiente	Comportamento non soddisfacente in uno o più indicatori
5	Negativo	Comportamento grave in più indicatori (non conforme alle richieste del PTOF)

Per la valutazione della condotta si stabiliscono i seguenti criteri:

1. il voto di condotta, definito dal C. di c. su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
2. si farà riferimento alla griglia per la valutazione del voto di condotta approvata dal Collegio dei docenti
3. le valutazioni comprese nell'intervallo tra sei decimi e sette decimi sono indicatrici della presenza di elementi di criticità;
4. le valutazioni comprese nell'intervallo tra otto decimi e dieci decimi sono positive e decisamente positive;

L'insufficienza trova espressione numerica in cinque decimi e può essere attribuito solo in presenza di provvedimenti disciplinari gravi già comminati in precedenza all'alunno; tale votazione determina, automaticamente, la non ammissione alla classe successive o all'esame di Stato, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

## Sezione 8 – Adesione ad accordi di Rete

### **Accordi di Rete attivati**

**Rete Ambito 11 Feltre (BL)**

**Rete Sicurezza RESIS scuole provincia di Belluno**

**Centro Territoriale per l'Integrazione di Feltre**

**Rete di scopo per coordinamento attività di Formazione e di Aggiornamento**

**Rete provinciale per l'orientamento "BellunOrienta"**

**Rete Progetto "Educazione stradale: diritto di precedenza!" – scuola capofila di Rete IC Fonzaso**

**Rete Istituti Comprensivi del Feltrino**

**"Microrete IC Fonzaso e IC Lamon" finalizzata alla definizione del Curricolo verticale per competenze e alla razionalizzazione delle risorse per la Formazione e l'Aggiornamento**